

SALUTO NEL DUOMO DI MILANO
DI S.E. MONS. FRANCO GIULIO BRAMBILLA
A SUA SANTITÀ KAREKIN II
CATHOLICÓS DELLA CHIESA APOSTOLICA ARMENA

Nel nome della Santissima Trinità, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, con grande gioia e con intensa emozione accogliamo qui nel Duomo di Milano, Chiesa Cattedrale della Diocesi di Milano, Vostra Santità, Karekin II, Patriarca supremo e Catholicós della Chiesa Apostolica Armena. La Chiesa del Beato Ambrogio saluta e fa festa alla Chiesa di S. Gregorio l'Illuminatore e abbraccia con Vostra Santità, anche gli Ecc.mi Arcivescovi, Vescovi, i sacerdoti e i laici delle Chiese di Armenia che L'accompagnano.

Vorremmo accoglierLa in questa sera di vigilia per la nostra liturgia ambrosiana della grande festa di Pentecoste elevando al Dio Verbo incarnato la lode che il suo Santo Spirito suscita nei nostri cuori. Lo proclamiamo con le parole del nostro Padre Ambrogio: «Parliamo dunque il Signore Gesù, poiché è lui la Sapienza, è lui la Parola e la parola di Dio. Anche questo sta scritto: *Apri la tua bocca alla parola di Dio!* È lui il respiro dell'uomo, che fa eco ai suoi discorsi e medita sulle sue parole. Lui sia sempre il nostro racconto!» (S. AMBROGIO, *Expl. Ps. XII*, Ps. XXXVI, 65).

In Vostra Santità e nella Vostra Chiesa salutiamo tutto il popolo armeno, ammiriamo il lungo cammino di fedeltà che risale fino alla Chiesa Apostolica dei Santi Bartolomeo e Taddeo e condividiamo l'inumana sofferenza che il Vostro popolo ha sopportato lungo la storia con grande dignità e coraggio. Uniamo la nostra voce a quella dello Spirito Santo che prega in noi e con noi nella vigilia del giorno in cui il Padre effonde lo Spirito di Gesù sulla chiesa e sul mondo.

Lo Spirito effonda la sua gioia e doni la sua carità alla Sua azione pastorale e spirituale in favore del suo popolo che vive in Armenia e nella molte comunità sparse nel mondo, in particolare in Italia, a Roma, a Milano e a Venezia. Il dono dello Spirito riempia di frutti spiri-

tuali la sua azione formativa soprattutto nei confronti dei giovani, un'azione che L'ha resa benemerita non solo presso il Suo popolo, ma anche agli occhi delle altre chiese, ricevendo a Roma la laurea *Honoris causa* in pastorale giovanile. La trasmissione della fede alle nuove generazioni è la grande cura anche della nostra Chiesa e vediamo in Vostra Santità un illustre figura di Pastore capace di affascinare i giovani alla Santa liturgia e alla Parola del Figlio, Verbo incarnato, Signore dei cuori e della vita.

Riconosciamo in Lei anche una grande passione ecumenica, con cui Ella intensamente cammina con la Sua chiesa sulla via dell'unità, per dare un segno visibile dell'unione a cui tutti ci chiama il Signore Gesù, quando nella sera dell'ultima cena ci ha lasciato il suo Spirito Paraclito, Spirito di consolazione e intercessione che non smette mai di spronarci a cercare vie nuove di fraternità evangelica. Noi vogliamo dirLe che le relazioni con la Chiesa armena di Milano, guidata da Padre Aren Shahinian, sono molto fraterne e felici, che esiste una comunione di fede e di affetti, una vicinanza di rapporti e di amicizia, che ci fanno desiderare sempre più una comunione perfetta nell'unica fede e nella medesima carità. La Chiesa di Milano, nello spirito di Ambrogio, desidera coltivare rapporti non solo di intensa cortesia, ma di vera comunione spirituale con le chiese cristiane, in particolare con la Chiesa armena.

La passione di Vostra Santità per la causa dell'unità ci dona fiducia per proseguire nel cammino, mentre affidiamo alla Sua preghiera e alla divina liturgia del santo sacrificio dell'Eucaristia la nostra invocazione per crescere nell'unione della fede e della carità. Noi assicuriamo la nostra intensa preghiera per il Suo popolo, con l'invocazione allo Spirito consolatore, alla Santa Vergine, la Madre di Dio, al Suo Figlio, il Verbo incarnato a gloria di Dio Padre.

Mons. Franco Giulio Brambilla
Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di Milano
Vicario episcopale per la Cultura
Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Milano

Milano, 10 maggio 2008